SIPPSINFORMA

PERIODICO DI AGGIORNAMENTO SULLE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Supplemento al numero IV 2019

Dalla scrivania del Presidente...

Cari soci e amici,

è già iniziato un nuovo anno, che sono ansioso di vivere insieme a voi.

Nonostante il momento di emergenza che l'intero Paese in questo momento sta vivendo, in cui fronteggiamo un virus finora sconosciuto che sta avendo un enorme impatto sulla nostra vita quotidiana, sono certo che grazie alla fiducia nelle istituzioni e a un atteggiamento responsabile da parte di tutti, cittadini e tutori della salute pubblica, saremo in grado di gestire questa situazione al meglio e con efficacia. Voglio essere ottimista e positivo e per questo desidero condividere con voi le ottime notizie che riguardano la nostra Società. Innanzitutto, ho avuto modo di riflettere, leggendo i quotidiani e le notizie sui giornali, su quanto questa nostra Società influenzi le riflessioni sulla salute pubblica italiana: a gennaio, dopo il nostro monito sull'uso degli smartphone in età evolutiva, una deputata ha sottoposto un'interrogazione parlamentare per capire come i legislatori si stanno muovendo per tutelare la salute dei nostri bambini. I nostri documenti e le nostre guide vengono citate continuativamente come esempi da consultare per fronteggiare le difficoltà quotidiane che genitori e pediatri incontrano nel prendersi cura dei bambini. Abbiamo inoltre la fortuna di avere veri e propri esperti di comunicazione e divulgazione scientifica all'interno della SIPPS, che vengono costantemente interpellati per avere consigli pratici, applicabili, seri.

Come potrei dunque essere più contento di così?

Ebbene è possibile: il 3 febbraio scorso una delegazione SIPPS ha avuto un incontro con la **dottoressa Sandra Zampa, Sottosegretario di Stato per la Salute, presso il Ministero della Salute a Roma**.

Il Sottosegretario Zampa, già Vicepresidente della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, lavora da anni a progetti

e politiche riguardanti l'età evolutiva, con particolare riguardo al sostegno della genitorialità, alla violenza sui minori e, attualmente, ai minori non accompagnati e ai "primi 1000 giorni" di vita dei bambini.

L'incontro è una grandissima occasione per presentare la nostra Società, le finalità, il nostro gruppo di lavoro e le ultime pubblicazioni. Insieme a me, per la SIPPS erano presenti il vicepresidente **Gianni Bona, il segretario Maria Carmen Verga ed Ernesto Burgio**.

Il Sottosegretario Zampa ha espresso l'esigenza di realizzare progetti che arrivino alle famiglie, realmente fruibili e utili per i genitori: coinvolgendo le principali Società scientifiche ed Associazioni, senza esclusioni ingiustificate.

Ho immediatamente visto la comunione di intenti tra noi e le finalità del Ministero: basti pensare alla nostra Guida per le famiglie, progettata e curata in ogni dettaglio dai principali esperti di fama nazionale ed internazionale, che hanno dedicato massima attenzione sia ai contenuti scientifici sia alla comunicazione, basata sulla semplicità del linguaggio e su un editing accattivante, ricco di immagini e foto che ha ottenuto il Patrocinio del Ministero come "opera eccellente", dopo essere stata attentamente vagliata dai loro esperti.

La politica della SIPPS inoltre è sempre stata basata sulla massima collaborazione, anche perché siamo fermamente convinti che un documento condiviso è un riferimento più valido e autorevole.

Grazie al nostro lavoro, molto rigoroso, basato su criteri metodologici validati a livello internazionale e sottoposto ad attenta revisione prima della pubblicazione, la SIPPS può dunque offrire le competenze e la macchina organizzativa, ormai rodata da anni di esperienza, per far fronte a queste esigenze.

Sono già stati puntualizzati i principali passaggi di realizzazione dei progetti, dall'approvazione del Ministro Speranza alla discussione in conferenza Stato-Regioni.

L'incontro è stato inoltre cordiale e sempre incentrato su soluzioni pratiche, ponendo le basi per una proficua collaborazione.

SIPPSINFORMA

PERIODICO DI AGGIORNAMENTO SULLE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Supplemento al numero IV 2019

Tutto questo, come sempre, non sarebbe stato possibile senza tutti i collaboratori che si occupano concretamente dei progetti, ma anche di tutti coloro che, semplicemente, ma non per questo scontatamente, ci supportano e ci stimano.

Continuiamo quindi così, la direzione è quella giusta, ne sono sempre più convinto.

A breve ci incontreremo: vi aspetto infatti a **Napule è...Pediatria Preventiva e Sociale**, in programma dall'1 al 3 maggio 2020.

Attendo poi con particolare gioia settembre, poiché dal 17 al 20 sarò vero e proprio padrone di casa per il nostro **Congresso Nazionale a Caserta**, occasione in cui rinnoveremo anche il nostro consiglio direttivo.

Un saluto affettuoso a tutti voi lettori

SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

PRESIDENTE
Giuseppe Di Mauro

VICE PRESIDENTI
Gianni Bona,
Vito Leonardo Miniello

CONSIGLIERI
Salvatore Barberi,
Simonetta Bellone,
Elena Chiappini,
Salvatore Grosso,
Attilio Varricchio

SEGRETARIO
Maria Carmen Verga

TESORIERE
Emanuele Miraglia del Giudice

REVISORI DEI CONTI
Daniele Ghiglioni,
Giovanna Tezza

RESPONSABILI RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI
Luca Bernardo

RESPONSABILI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E COMUNICAZIONE
Lorenzo Mariniello,
Leo Venturelli

JUNIOR MEMBERS
Lucia Diaferio,
Pietro Falco

PEDIATRIA PREVENTIVA & SOCIALE
ORGANO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ

DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Saggese

DIRETTORE
Giuseppe Di Mauro

COMITATO EDITORIALE
Salvatore Barberi,
Luca Bernardo,
Sergio Bernasconi,
Gianni Bona,
Annamaria Castellazzi,
Elena Chiappini,
Giuseppe Di Mauro,
Lucia Diaferio,
Pietro Falco,
Ruggiero Francavilla,
Daniele Ghiglioni,
Paola Giordano,
Valentina Lanzara,
Lorenzo Mariniello,
Gianluigi Marseglia,
Vito Leonardo Miniello,
Emanuele Miraglia del Giudice,
Giuseppe Saggese,
Giovanna Tezza,
Attilio Varricchio,
Leo Venturelli,
Maria Carmen Verga

Indice

Coronavirus: la SIPPS fa chiarezza e propone strategie operative funzionali 5

Passate le feste, genitori e bambini tornano in forma 7

Giochi e smartphone, dalla Camera arriva un monito 8

Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo: la SIPPS in prima linea 9

Sicurezza a tavola: consigli da manuale della SIPPS 11

Il sonno e l'alimentazione nel bambino: le raccomandazioni della SIPPS 12

Adolescenti con patologie croniche e cure: non più terra di nessuno grazie alla SIPPS 14

Se scappa la pipì la mutandina suona 15

Deficit uditivi: campanelli d'allarme per un pronto riconoscimento e suggerimenti utili 16

Le nuove iniziative editoriali 2020 18

Prossimi appuntamenti 22

La libreria SIPPS del Pediatra italiano 40

Coronavirus: la SIPPS fa chiarezza e propone strategie operative funzionali

In questi giorni di emergenza sanitaria nazionale e globale, sono troppi gli interrogativi che ognuno di noi ancora si pone quotidianamente. Molti sottolineano infatti che sulla base dei dati epidemiologici attuali non ci sono elementi sufficienti a definire il **Coronavirus un virus più pericoloso dei comuni "virus influenzali"**. Altri hanno chiesto di chiarire che **cosa differenzi questo coronavirus dai comuni virus influenzali**.

La **SIPPS - Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale** - cerca di chiarire alcuni principi di carattere generale, **in attesa che i dati epidemiologici e gli esperti infettivologi possano meglio definire la pericolosità del virus**.

"Bisogna ricordare che nei confronti dei virus che circolano da anni/decenni – sottolinea il **Dott. Giuseppe Di Mauro, Presidente SIPPS** – i sistemi immunocompetenti umani sono in grado di rispondere in modo efficace e adeguato. Nei confronti, invece, di questi virus che hanno fatto il cosiddetto "**salto della specie**", da animale a uomo, i nostri sistemi immunocompetenti tendono a reagire in modo pericoloso, sia per eccesso che per difetto".

"Quello che è avvenuto a partire dagli anni '90 del secolo scorso - prosegue il **Dott. Ernesto Burgio, dell'ECERI - *European Cancer and Environment Research Institute* di Bruxelles ed esperto SIPPS** - è che molti virus animali sono passati dal loro serbatoio animale/naturale all'uomo: gran parte delle malattie acute emergenti sono infatti zoonosi. Finora questi virus non hanno provocato vere e proprie pandemie **essenzialmente perché**, per nostra fortuna, n**on hanno acquisito le mutazioni chiave, in particolare (per quanto concerne gli orthomyxovirus influenzali) nel gene codificante per la proteina in grado di agganciarsi ai recettori delle vie aeree superiori umane**. Tutto questo – conclude il **Dott. Burgio – per ricordare** in caso di diffusione di questi virus, che bisogna agire correttamente in primis per **limitarne/rallentarne la diffusione, poi per salvaguardare i sistemi sanitari e proteggere la salute degli operatori sanitari**, che si trovano inevitabilmente ad essere i soggetti più esposti.

Al momento attuale non possiamo definire con sufficiente certezza il grado di virulenza del 2019-nCoV con i dati in nostro possesso. A queste necessarie premesse dobbiamo aggiungere, però, che il nuovo coronavirus è **caratterizzato da due fattori di rischio** che ne rendono estremante difficile il confinamento: il **lungo periodo di incubazione** e il **possibile stato di portatore sano**".

La SIPPS quindi raccomanda di evitare ogni allarmismo ma di attenersi alle direttive istituzionali, senza iniziative personali inutili e dannose.

Come è stato specificato, non si può parlare ancor di pandemia e le misure restrittive devono essere ragionevoli e commisurate, di volta in volta, ai dati epidemiologici in nostro possesso. **Operativamente bisogna verificare e superare le difficoltà che molti medici stanno incontrando nel contattare il 112 ed il 1500**.

La SIPPS raccomanda, come unica strategia necessaria ed urgente al tempo stesso, **la realizzazione di corridoi preferenziali in cui poter canalizzare i casi o supposti tali nei prossimi giorni o mesi che verranno**. A tal fine **la proposta che la SIPPS rilancia**, già fatta quasi 20 anni fa in occasione dell'allarme pandemico per

il Corona/SARS è la seguente: **bisognerebbe rapidamente attrezzare centri di diagnosi e terapia dedicati, per esempio gli ospedali militari delle grandi città** (attualmente quasi inutilizzati) in modo tale da **trasformarli** in breve tempo in **centri di diagnosi, isolamento e smistamento per i casi necessitanti di terapia intensiva**.

È importante sottolineare come questa sarebbe **la miglior strategia non solo per scongiurare i rischi potenzialmente connessi all'outbreak in corso, ma anche e soprattutto per garantire un intervento rapido ed efficace in caso di qualsiasi allarme analogo dei prossimi anni**.

In ogni caso è importante che, allo stato attuale, l'attenzione non sia solo concentrata sull'infezione da COVID-19 perché in questa stagione il personale sanitario deve far fronte a molte patologie infettive, anche gravi, per cui **ogni intervento dovrà essere appropriato ed attentamente organizzato**. A tal fine, dovrà essere garantita una puntuale e precisa informazione sull'evolversi della situazione ed ognuno dovrà fare la sua parte: istituzioni, medici e pazienti.

Passate le feste, genitori e bambini tornano in forma

Dopo Capodanno arriva il momento di rimettersi in forma e di fare il possibile per normalizzare valori importanti come quelli della glicemia. Molto utile a tal proposito può rivelarsi l'assunzione di momordica. Questo frutto, molto amaro e originario delle aree tropicali e subtropicali del mondo, si contraddistingue per una forte efficacia ipoglicemizzante dovuta alla presenza di una sostanza nota come **polipeptide-p**. La momordica è stata per lungo tempo impiegata come alternativa naturale per il trattamento del diabete mellito e per consumarla è possibile considerare diverse alternative, dalla tisana fino alla spremuta.

Per tornare in forma dopo le maratone alimentari natalizie e del cenone di San Silvestro è bene considerare anche la lotta alla ritenzione idrica e anche in questo caso l'alimentazione conta tanto. Tra le alternative migliori per renderla un'alleata ancora più efficace è possibile citare l'equiseto. Questa pianta, nota per il fatto di non produrre fiori, si contraddistingue per una forte efficacia diuretica dovuta soprattutto alla presenza di flavonoidi ed è inoltre caratterizzata da importanti effetti antinfiammatori. Il miglior modo per apprezzarne i benefici è la tisana, preparata con le foglie essiccate e successivamente ridotte in polvere. L'inizio del nuovo anno è **un'ottima occasione anche per migliorare l'alimentazione dei bambini**. Da diverso tempo a questa parte si è per fortuna più consapevoli dei danni causati dagli eccessi di zucchero, ma attenzione: questo non vuol dire che si debba eccedere con le proteine. Le evidenze scientifiche dimostrano che troppe proteine aumentano la produzione di insulina e la conseguente produzione di adipociti, con ripercussioni dirette sull'aumento di peso. **Le linee guida SIPPS sottolineano che le proteine animali sono più complete rispetto a quelle vegetali e consigliano, per i bambini di età inferiore ai 3 anni, di mantenere il dosaggio di proteine entro il 12% dell'apporto calorico quotidiano**. È importante dare spazio al pesce e alle carni bianche, ma anche ridurre i carboidrati ad alto indice glicemico (p.e. la pasta, il pane e i prodotti da forno). Contrariamente a quello che si può pensare inoltre anche l'assunzione di frutta deve essere calmierata, perché anch'esse contengono carboidrati.

Concludiamo lasciando spazio a un frutto che tipicamente compare sulle nostre tavole solo nel periodo natalizio, ma che ha grandi proprietà benefiche: il litchi. Questo frutto è ricco di fibre e, di conseguenza è un ottimo alleato dell'intestino. È inoltre ricco di vitamina E, antiossidante di grande efficacia, oltre che da quella di minerali di notevole importanza per la salute, come per esempio il calcio, il sodio, il ferro e il selenio.

È sempre in ogni caso chiedere consiglio al pediatra o al nutrizionista prima di avviare una dieta, per evitare dannosi fai-da-te e per accertarsi che effettivamente il regime alimentare sia coerente con le condizioni di salute della famiglia.

Giochi e smartphone, dalla Camera arriva un monito

Giochi virtuali e smartphone al centro di un'interrogazione parlamentare presentata martedì 21 gennaio alla Camera dalla deputata del Movimento 5 Stelle, Rosalba De Giorgi al ministro della Salute, Roberto Speranza. **"Sono allo studio misure in grado di salvaguardare lo sviluppo di crescita psicofisica di bambini e adolescenti? Il Governo ritiene utile adottare iniziative per sollecitare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'utilizzo degli smartphone tramite campagne sensibilizzazione?"**.

Sono questi gli interrogativi della deputata De Giorgi in merito "all'allarme sul rischio che corrono i bambini a causa dell'utilizzo continuato di cellulari e di altri apparecchi radiomobili è stato lanciato da tempo e riproposto più volte, in particolar modo, dai medici della SIPPS, i quali hanno evidenziato come si sia passati da un semplice uso a un vero e proprio abuso dell'utilizzo degli smartphone". "Eminenti studiosi della materia - continua De Giorgi – hanno riscontrato che l'uso prolungato di cellulari e di altri apparecchi radiomobili provocherebbe in bambini e adolescenti difficoltà di apprendimento, ritardi nello sviluppo del linguaggio, perdita della concentrazione, aggressività ingiustificata, alterazioni dell'umore, disturbi del sonno, dipendenza; nel gennaio del 2020 la corte d'appello di Torino ha emesso una sentenza con cui conferma la pericolosità dell'uso prolungato del cellulare tanto da ravvisare il nesso causa-effetto fra il tumore al cervello e l'utilizzo di un apparecchio radiomobile. In Italia, primo Paese in Europa per l'utilizzo di smartphone e per diminuzione dell'età media dei possessori, ci si sta ancora interrogando su cosa sia meglio fare, mentre in Belgio (dove un numero di abitanti compreso fra i 100 e i 150 si ammala ogni anno di tumore al cervello), in Irlanda, in Francia, negli Stati Uniti o hanno avviato campagne volte a sensibilizzare la popolazione sull'argomento o hanno formulato proposte di legge tese a vietare la vendita di telefonini a minori di 14 anni oppure di bandire nelle scuole il loro utilizzo sino all'età di 15 anni. **Quando si parla di bambini si deve sempre ricordare che si è di fronte a soggetti che, oltre a essere in un periodo delicato e formativo della propria crescita, sono capaci di assorbire (come delle spugne) informazioni, di apprendere comportamenti dall'ambiente in cui vivono quotidianamente e, soprattutto, di imitare tutto ciò che fanno gli adulti**, compreso l'utilizzo di un cellulare. Diviene prioritario attuare misure preventive in grado di scongiurare l'abitudine dei più piccoli a considerare un apparecchio radiomobile alla stregua di un gioco che ha come effetto pressoché sicuro quello di allontanare i suoi giovanissimi utenti da esperienze dirette e concrete con gli oggetti che li circondano. Pur riconoscendo che in determinate situazioni l'uso di apparecchi radiomobili possa anche avere un impatto positivo sull'apprendimento in età prescolare, a patto che vi sia il costante affiancamento dei genitori, ai quali spetta sempre e comunque vigilare e dare il buon esempio, **è importante intervenire a tutela della crescita psicofisica dei più piccoli, limitando l'utilizzo dei device elettronici** ed evitare che i giovanissimi fruitori, un domani, si trovino costretti a dover convivere con una serie di patologie causate proprio dall'uso ripetuto e sregolato di dispositivi digitali".

Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo: la SIPPS in prima linea

Venerdì 7 febbraio, è stata la Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo, martedì 11 febbraio il *Safer Internet day*: due date fondamentali nella lotta ai soprusi della rete. La SIPPS, sempre attenta e sensibile alla prevenzione dei comportamenti rischiosi, ha colto l'occasione per invitare ancora una volta genitori e popolazione tutta ad un uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie già a partire dalle scuole primarie.

"Controllo, educazione e dialogo con i propri figli: il Cyberbullismo deve essere prevenuto e affrontato tramite queste tre azioni - afferma il dottor Luca Bernardo, Responsabile Rapporti con Enti e Istituzioni della SIPPS – nelle quali la figura dei genitori conserva un ruolo fondamentale e decisivo. Gli ultimi dati diffusi dall'ISTAT condotta nel 2019 sul tema bullismo e cyberbullismo, dimostrano infatti che sul totale dei ragazzi, tra gli 11 e i 17 anni, che utilizzano quotidianamente il cellulare (85,8%), ben il 22,2% sono colpite da episodi di cyberbullismo".

Bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni in costante aumento nel nostro Paese, come nel resto del mondo: secondo l'indagine la percentuale di soggetti che ha subìto prepotenze, una o più volte al mese diminuisce al crescere dell'età passando dal 22,5% fra gli 11 e i 13 anni al 17,9% fra i 14 e i 17 anni.

I casi riportati dai media ci mostrano come il fenomeno del bullismo è forse la forma più conosciuta di violenza giovanile. Secondo l'UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, uno studente è **vittima di bullismo quando subisce, in maniera intenzionale e ripetuta nel tempo, comportamenti aggressivi mirati a provocargli danni e sofferenze, fisicamente e/o psicologicamente (vittimizzazione), attraverso contatti fisici inadeguati, violenza verbale, aggressioni o manipolazione psicologica**. Negli ultimi anni in Italia ci sono state richieste di aiuto per bambini di 5 anni e anche al di sotto. Le categorie più a rischio sono i bambini, i preadolescenti e gli adolescenti. Non rimangono illesi gli spettatori e gli stessi bulli che, in una visione più ampia e futura, riversano la loro aggressività nei diversi contesti sociali e relazionali. "Come tutti i fenomeni sociali, il bullismo evolve e diventa più complesso nelle sue manifestazioni, nella tipologia di soggetti coinvolti e nelle modalità di diffusione, in relazione ai cambiamenti sociali e culturali" spiega la dr.ssa Francesca Maisano, psicoterapeuta clinica e dell'età evolutiva . Alcune linee di tendenza e recenti evoluzioni, nei contenuti o nel grado di diffusione, riguardano il bullismo omofobico, il bullismo a sfondo razziale legato all'intrecciarsi del bullismo in ambiente scolastico con le problematiche legate all'integrazione degli alunni stranieri, la diffusione crescente di forme di violenza di gruppo, come il vandalismo contro la scuola, il bullismo elettronico o "cyberbullying", e il bullismo femminile, rappresentato da tutte le forme di violenza agita dalle ragazze, quindi l'assimilazione da parte delle femmine di modalità di prevaricazione che una volta caratterizzavano l'universo maschile. "L'intervento degli spettatori, i cosiddetti *bystanders*, che osservano il fenomeno è una parte fondamentale, essenziale e molto importante in difesa della vittima per arginare non solo la pericolosità e la violenza, ma anche per ridurre la vittimizzazione", prosegue la dr.ssa Francesca Maisano. L'intervento di chi è testimone di atti di bullismo diventa un elemento principe per mettere un freno iniziale alle conseguenze più infauste. Se consideriamo che spesso gli spettatori sono coetanei, quest'ultimi devono e possono rivolgersi a

tutte le figure adulte di riferimento per essere affiancati in una risoluzione positiva di tutte quelle azioni aggressive e/o scorrette che vengono a verificarsi. Il modo più efficace è sicuramente quello di intervenire con azioni preventive in tutti quei contesti educativi per creare nei giovani una maggiore sensibilità e consapevolezza del fenomeno." I messaggi da evitare sono quelli che portano ad una patologizzazione del fenomeno stesso," conclude la Maisano. Non bisogna sottovalutare nessun segnale, anche quello che può sembrare minimo o "invisibile". Condotte antisociali potrebbero essere usate dagli adolescenti come strategie di coping per far fronte a situazioni problematiche che spesso sono di natura depressiva o legate ad un'immagine negativa di sé. **Il rischio è quello di sottovalutare il fenomeno paragonando alcune azioni a "scherzi", sottovalutando che dietro ogni azione aggressiva di un minore c'è un complesso intreccio di emozioni che vanno analizzati e approfonditi**. Le azioni aggressive compiute dagli adolescenti e bambini non devono spaventare gli adulti, ma portare a comprendere che dietro la violenza c'è sempre e comunque una richiesta di aiuto che il minore mette in atto perché probabilmente è l'unica modalità ed esperienza che ha conosciuto nella sua breve vita. Gli adulti possono e devono offrire un modello a cui i giovani possano identificarsi e con esso trovare una loro identità aggiunge ancora Luca Bernardo.

Quella attuale è la prima generazione di adolescenti cresciuta in una società in cui l'essere connessi rappresenta un dato di fatto, ma proprio per questo bisogna porre la massima attenzione soprattutto in età giovanissima, poiché le forme di cyberbullismo rappresentano comportamenti lesivi dell'autostima dei nostri ragazzi, con conseguenze anche gravi sul loro sviluppo psicosociale e comportamentale.

"La Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale da sempre condanna ogni forma di bullismo e cyberbullismo, dando il proprio supporto anche metodologico a tutti gli educatori e alle famiglie che si imbattono in questa piaga. I risultati evidenziati dall'ultima indagine Istat - aggiunge il dottor Giuseppe Di Mauro, Presidente SIPPS – dimostrano che più del 50% degli intervistati 11-17enni riferisce di essere rimasto vittima, nei 12 mesi precedenti l'intervista, di un qualche episodio offensivo, non rispettoso e/o violento. Questo aiuta noi specialisti e le famiglie tutte ad avere una fotografia chiara e netta di una tragica realtà che, purtroppo, è ancora in espansione e necessita di una lotta congiunta di tutti gli attori coinvolti, istituzioni, famiglie e specialisti sanitari".

L'argomento è stato approfondito nell'intervista radiofonica del dottor Luca Bernardo andata in onda il 7 febbraio su Radio Latte e Miele.

Ascolta gli audio dell'intervista:

www.sintesi-infomedica.it/SIPPS/SIPPSINFORMA/Bullismo1.mp3

www.sintesi-infomedica.it/SIPPS/SIPPSINFORMA/Bullismo2.mp3

Sicurezza a tavola: consigli da manuale della SIPPS

Arriva la prima guida sulla sicurezza a tavola, il manuale della SIPPS che insegna a eseguire la "manovra salvavita". Quando si passa dalle pappe cremose e frullate ai primi bocconi di cibo solido e il bebé non è ancora capace di masticare, mamma e papà rischiano di vivere con molta apprensione il momento dei pasti, con la paura che un boccone "vada di traverso". Il manuale "La sicurezza a tavola. Genitori oggi: i trucchi del mestiere. Come si esegue la manovra salvavita", a cura di Pier Carlo Salari, Francesco Pastore e Marco Squicciarini è fondamentale per i genitori e dovrebbe essere presente in tutte le case dove c'è un bambino. Ogni settimana infatti, in media, un bambino perde la vita a seguito di cibo o corpi estranei. Il 42% dei bimbi ha un incidente quando è solo e ha eluso la sorveglianza di un adulto, mentre il restante 58% ha un incidente grave con un adulto presente ma che non riconosce il cibo pericoloso e non sa come intervenire. Nel 30% dei casi, inoltre, il soffocamento, e quindi l'ostruzione delle vie aeree, è provocato da oggetti o giochi di piccole dimensioni. **Tutti gli oggetti che passano attraverso un foro del diametro di 4,5 cm sono pericolosi per i bambini di età inferiore ai 4 anni**. Tra questi, i più pericolosi e più frequentemente responsabili di soffocamento sono pile al litio, palline di gomma, parti di giocattoli, pongo, monete, tappi di biro o penne. Il manuale, inoltre, divide gli alimenti in quattro categorie (molli o scivolosi, duri o secchi, solidi o semisolidi, appiccicosi o collosi) e "disegna" le modalità per ingerirli nel modo corretto.

Il sonno e l'alimentazione nel bambino: le raccomandazioni della SIPPS

I **disturbi del sonno** con esordio in età neonatale tendono generalmente a protrarsi anche negli anni successivi: nei bambini e negli adolescenti, gli ormoni che stimolano la crescita vengono rilasciati infatti durante il sonno. Anche se sembrano distinti, **sonno e alimentazione** sono in realtà due aspetti correlati fra loro: come dormiamo incide su come mangiamo e viceversa, infatti, in molti casi uno stile di vita alimentare sbagliato o alcune malattie dell'apparato digerente, influiscono sul corretto riposo notturno.

Per questo motivo la **SIPPS** nell'ambito di Nutripiatto, lo strumento di educazione nutrizionale per bambini da 4 a 12 anni, intende fornire utili raccomandazioni ai genitori affinché comprendano quanto sia importante, per loro e per il loro bambino, un sonno adeguato in termini di quantità e qualità.

*"**Il 35 - 40% dei bambini soffre di problemi di sonno durante la crescita**, - sottolinea il **Dott. Leo Venturelli, Responsabile Comunicazione SIPPS** - la percentuale aumenta nel primo anno di vita per via della richiesta di poppate anche durante la notte".*

*"**Sonno e alimentazione** sono due situazioni spesso connesse tra loro – ricorda il **Dott. Giuseppe di Mauro, Presidente della SIPPS** – poiché nell'essere umano il ritmo con cui vengono assunti i pasti, la loro composizione e il loro orario influenzano la qualità del sonno. I bambini non sfuggono certamente a questa regola. Nei primi mesi di vita, quando l'alimentazione è esclusivamente lattea, il bambino necessita di svegliarsi spesso durante la notte, ma in caso di coliche, il sonno può diventare disturbato e può peggiorare per il fatto che si tende erroneamente a iper alimentare il piccolo, pensando che il pianto dipenda dalla fame".*

Alcune utili raccomandazioni e risposte alle più comuni domande riguardo il **nesso tra sonno e alimentazione** della **Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale**

› ***Quanto dovrebbe dormire un bambino e quali sono gli effetti più diffusi dalla mancanza di sonno?***

I ricercatori che si occupano di sonno ritengono che ci siano molte variazioni legate al singolo individuo, in linea di massima i periodi medi di sonno sono:

- Fino a 12 mesi: 14-18 ore compresi giorno e notte
- Da 1 a 5 anni: 12-14 ore distribuite nelle 24 ore
- Da 6 a 10 anni: 10-12 ore al giorno
- Da 11 a 18 anni: 8-10 ore al giorno

Secondo recenti studi di esperti in neuropsichiatria infantile, il 28% dei bambini con insufficiente quantità di sonno **si addormenta a scuola una volta a settimana; il 22% facendo compiti; il 32% è troppo stanco per fare sport**.

Qualche consiglio utile per avere una alimentazione corretta e, al contempo, un buon sonno:

- evitare sale nelle minestrine
- somministrare il formaggio in quantità ridotte (5-10 gr) e solo in alternativa ad altre fonti di proteine (per evitare eccessive quantità di sale e proteine)
- dare carne rossa non più di 1-2 volte a settimana: le proteine della carne in eccesso possono provocare sete ed impedire al bambino di dormire perché vuole bere; troppa acqua significa anche aumentare la sua voglia di urinare
- non esagerare con le verdure passate nella pappa a cena: in alcuni bambini possono provocare meteorismo e coliche addominali e quindi ostacolare il sonno normale

*"Ci sono alimenti che favoriscono il sonno - prosegue il **Dott. Venturelli** - mentre altri lo possono compromettere. L'eccesso di proteine nella dieta può provocare sete: il bambino urina di più per eliminare l'urea (prodotto di scarto delle proteine) e di conseguenza ha il sonno disturbato, perché ha molta sete e chiede spesso da bere".*

› Quali sono gli alimenti che favoriscono il sonno?

Tra le sostanze contenute negli alimenti alcune favoriscono il sonno più di altre:

- Il triptofano, ovvero l'aminoacido precursore della serotonina, l'ormone che favorisce la tranquillità e interviene sui meccanismi che regolano il tono dell'umore. È contenuto in buone quantità nel latte, nello yogurt, nel riso, nell'orzo, nei legumi, nelle mandorle e nei pinoli.
- Il potassio che è il sale minerale che assicura il benessere del cuore, favorisce la regolarità del battito. È dimostrato che esplica un effetto rilassante e che una sua eventuale carenza può, come conseguenza diretta, compromettere il riposo notturno. È contenuto in buone quantità nelle zucchine, nelle albicocche, nelle banane, nelle carote, nelle prugne, negli spinaci, nel pollo e nello yogurt. Ne sono ricche anche le patate che, oltre al potassio, contengono zuccheri che agevolano l'utilizzo del triptofano.
- La vitamina B6 è una delle sostanze che più aiutano l'organismo a utilizzare il triptofano. Per questo motivo è consigliabile introdurre nella dieta del piccolo: latte, riso, orzo, patate, carni bianche e banane.
- Le erbe infine sono molto importanti per conciliare il sonno. Tra queste troviamo la camomilla, il biancospino, la melissa, la passiflora, il tiglio, la valeriana e la verbena. Sono le cosiddette 'erbe della buonanotte', con cui preparare infusi e tisane da somministrare a bambini sopra l'anno di vita.

› Quali sono invece, gli alimenti o le abitudini da evitare?

- Le proteine contenute nella carne e nel pesce possono avere un effetto eccitante, meglio quindi inserirle nei pasti del mezzogiorno; la sera meglio usare pasta, riso e cereali, con aggiunta di legumi
- caffè, tè, cioccolato, broccoli, broccoletti, cime di rapa e tutti i formaggi stagionati sono da evitare dopo le ore 17, perché contengono tiramina, una sostanza che può ostacolare il sonno e causare irrequietezza
- Spegnere o evitare che siano a disposizione televisione, computer, tablet, telefoni cellulari nella stanza del bambino
- Evitare esercizi fisici intensi almeno un'ora prima di coricarsi, perché innalzano la temperatura corporea
- Mantenere costante la routine del sonno: l'orario della nanna è molto importante per i più piccoli.

*"Il pediatra è la persona più idonea – conclude il **Presidente SIPPS Di Mauro** – alla quale i genitori devono rivolgersi quando ci sono problemi di sonno nei loro bimbi. Per poter intervenire tempestivamente con consigli alimentari adeguati, di comportamento e con medicine se necessario"*

Ascolta l'audio dell'intervista:

www.sintesi-infomedica.it/SIPPS/SIPPSINFORMA/Disturbi_sonno.mp3

Adolescenti con patologie croniche e cure: non più terra di nessuno grazie alla SIPPS

La chiamano «transizione all'età adulta» ma per i ragazzi tra i 16 e i 17 anni è da sempre una specie di terra di nessuno. Il problema è la loro presa in carico, sospesa tra pediatra e medico di famiglia.

Una fase delicata, perché quando sano, in ogni caso un ragazzo a quell'età non è ancora un adulto e necessita quindi di un'attenzione particolare. Se poi è affetto da una patologia cronica il problema diventa ancora più complesso: spiegare chiaramente al nuovo curante il piano terapeutico, l'anamnesi, la situazione familiare e prendersi cura di una persona in una fase della vita caratterizzata da così tanti cambiamenti fisici e psicologici non è per nulla cosa da poco. La SIPPS, sempre attenta alle esigenze, anche particolari, dei pediatri, è già da tempo venuta in soccorso grazie alla guida pratica **"Adolescenza e transizione. Dal pediatra al medico dell'adulto"** nella quale grazie, al contributo delle principali società scientifiche del settore, è stato presentato ai lettori un concreto ed efficace piano d'azione per fronteggiare le diverse situazioni, nel caso sia del ragazzo sano, sia in quello affetto da patologie croniche.

Dal diabete alle malattie rare, sono nati con malattie congenite o si sono ammalati, da piccoli o durante l'adolescenza, di patologie che non guariscono e richiedono cure per tutta la vita, continui controlli, ricoveri in ospedale oltre un milione di bambini e adolescenti (dati ISTAT 2017). Sono però in continuo aumento i giovanissimi pazienti tra i 15 e i 17 anni, circa 60mila in più solo nell'ultimo quinquennio, che, anche grazie ai progressi nella diagnosi e nelle cure, possono godere di una buona aspettativa di vita nonostante siano affetti da patologie gravemente debilitanti. «Oggi, a 5 anni dalla diagnosi, abbiamo una sopravvivenza del 78% per i tumori in età pediatrica e dell'82% per i tumori dell'adolescente, i pazienti con fibrosi cistica superano i 50 anni e il 90% dei bambini con cardiopatie congenite raggiunge l'età adulta» dice Giuseppe Saggese, ordinario di Pediatria all'Università di Pisa e coordinatore, insieme al pediatra di famiglia Michele Fiore, della guida SIPPS: "è un traguardo entusiasmante che necessita però di un monitoraggio costante da parte di noi medici, che non deve esaurirsi quando il nostro paziente diventa "troppo grande" e passa alle cure del MMG. **È nostro dovere, come pediatri e dovere dei medici degli adulti collaborare per garantire che il percorso sanitario del ragazzo che cambia referente per la sua salute resti produttivo e attenzionato. La guida fornisce un aiuto prezioso per passare (e ricevere) correttamente il testimone**."

Se scappa la pipì la mutandina suona

L'enuresi è un problema che affligge soprattutto i bambini, ma ci sono anche gli adulti (0,5-2%) ne possono soffrire: in tutto circa un milione di persone solo in Italia.

Di solito la pipì scappa di notte, qualche volta durante il sonnellino pomeridiano ed è un disturbo spesso sottovalutato, perché si tende a credere che si risolva spontaneamente. I dati però raccontano una storia diversa. «Circa il 14- 15% dei casi di enuresi si risolve spontaneamente - spiega Antonio D'Alessio, direttore dell'Unità di Chirurgia Pediatrica dell'Asst Ovest Milanese – e si tratta dei casi lievi e moderati, per i quali la risoluzione spontanea arriva al 90% entro 18 mesi. Diverso per le enuresi severe, quelle in cui il bambino si bagna quasi tutte le notti: in questi casi la percentuale si abbassa a meno del 50%». Ma **quanto tempo impiega un bambino per il controllo della pipì?** «Acquisire il controllo della vescica, percepirne il riempimento e lo svuotamento, è un passaggio delicato e fondamentale che si compie di norma attorno ai 3-4 anni», continua D'Alessio, che sull'enuresi ha presentato una relazione all'ultimo congresso SIPPS.

«**Se, superati i 5 anni, non ha ancora raggiunto questo traguardo - e lo dico anche ai pediatri di famiglia – è opportuno indagare, per evitare che trascini il problema fino all'età adulta**». Strumento importante è il diario diurno e notturno per capire le abitudini del bambino. «Ma anche per ricavare la capacità della vescica – dice il medico - una frequenza elevata, più di 7-8 volte al giorno, può significare che la capacità della vescica è ridotta». Nel diario i genitori devono appuntare quanti liquidi vengono bevuti, gli orari, e se il bambino cerca di trattenere la pipì, saltellando o stringendo forte le gambe. «Il diario notturno invece rivela quanta pipì producono i reni di notte, una stima che si ottiene facendo la differenza tra il peso del pannolino bagnato al mattino e quello asciutto - continua D'Alessio - informazione che consente di rilevare magari un deficit di produzione notturna dell'ormone antidiuretico». Una volta ottenuta una diagnosi si decide il tipo di terapia. Si può agire modificando lo stile di vita del bambino. «**A volte basta cambiare alimentazione togliendo latte e latticini, diminuire l'apporto di sodio o, se il bimbo è in sovrappeso, prescrivere una dieta che faccia perdere qualche chilo** - nota il pediatra - **ed è opportuno aumentare l'introito di liquidi di giorno e ridurli di sera**». Quando non basta si ricorre ai farmaci. «Se il diario minzionale ha rilevato una vescica 'piccola', non ben controllata dai centri nervosi, ci sono farmaci che ne inibiscono la contrazione», spiega il medico. Se il problema è l'eccessiva produzione di urina, è probabile ci sia la causa un deficit di ormone antidiuretico, che si può integrare finché la produzione autonoma non sarà sufficiente. Per i bambini sopra gli 8 anni o più esistono strumenti alternativi: **modelli speciali di mutandine con sensori che percepiscono l'umidità e fanno scattare un allarme sonoro**, così da indurre il bimbo a svegliarsi dal suo sonno e correre in bagno, e nel tempo, a rimanere asciutto senza dover fare pipì di notte.

Deficit uditivi: campanelli d'allarme per un pronto riconoscimento e suggerimenti utili

L'udito è fondamentale per instaurare un rapporto con l'ambiente, con le persone e quindi per interagire e comunicare. Oggi, purtroppo, un numero sempre più elevato non solo di adulti ma anche di bambini è affetto da disabilità uditive. Secondo quanto stimato dall'OMS e dal ministero della Salute, in Italia, ogni anno nascono circa 500 bambini con problemi uditivi (1 su 1000 nuovi nati) e, in particolare, il 2% dei bambini di età compresa tra i 4 e i 12 anni (101mila) e l'1% fino a 3 anni (23mila) presentano un deficit uditivo di grave entità.

I campanelli d'allarme

- Il lattante non sobbalza in caso di rumore improvviso e non si volta a una voce familiare.
- Il bambino presenta difficoltà nel seguire una conversazione con più di due persone.
- Risponde a volte subito, altre no quando ci si rivolge a lui o viene chiamato oppure risponde spesso dicendo "scusa?" o "cosa hai detto?".
- Ha difficoltà a capire gli altri in un ambiente rumoroso e alza al massimo il volume della Tv o della musica.
- Lo sviluppo linguistico è in ritardo rispetto a quello degli altri bimbi e il suo modo di articolare le parole è di difficile comprensione.
- Il rendimento scolastico peggiora e l'apprendimento di una lingua straniera è arduo.
- Si isola sempre di più nel suo mondo.
- Percepisce un ronzio costante, come se ci fosse un trillo nell'orecchio.

Un bambino affetto da ipoacusia è in grado di comprendere solo in parte le parole e ha difficoltà nell'assimilarle, soprattutto se nato in questa condizione e senza aver quindi avuto nell'infanzia un'esperienza di linguaggio normale.

Proprio perché i bambini piccoli imparano ad ascoltare attraverso le informazioni acustiche che recepiscono, **diagnosticare per tempo una disabilità uditiva è molto importante: considerando che l'udito è strettamente legato al primo sviluppo infantile, un eventuale intervento tempestivo consente di fornire al bambino le migliori opportunità di sviluppo audio-linguistico**. I primi due anni di vita rappresentano la fase più importante nello sviluppo dell'udito del bambino, spiega il dottor Piercarlo Salari, membro SIPPS e divulgatore scientifico: "la capacità del cervello di sviluppare e comprendere il linguaggio, infatti, diminuisce costantemente dopo questa fase, sino a circa i sette anni d'età. Il test audiometrico è fondamentale, ed è ormai parte integrante del cosiddetto screening neonatale, che ha l'obiettivo di individuare eventuali malattie in una fase precoce. Successivamente, in occasione dei periodici bilanci di salute, il pediatra valuta la capacità uditiva del bambino sin dal sesto mese di vita."

In presenza di una disabilità uditiva si possono utilizzare varie tipologie di impianto cocleare – da non confondere con l'apparecchio acustico, che amplifica semplicemente i suoni - in grado di sostituire le cellule danneggiate o assenti. Con un'operazione chirurgica vengono posizionati micro-elettrodi all'interno dell'orecchio in prossimità del nervo acustico, in modo da ripristinare la sensazio-

ne uditiva. Un impianto a conduzione ossea, per esempio, viene scelto per i bambini che abbiano subito una perdita di udito in seguito a un'operazione chirurgica all'orecchio medio o presentino alterazioni già alla nascita. Esistono poi altre tipologie di impianto che vengono scelte in base alle singole necessità. Gli studi dimostrano che i bambini che ricevono un impianto a entrambe le orecchie entro i tre anni e mezzo sfruttano al meglio le funzioni di apprendimento del cervello. Studi più recenti hanno dimostrato come rendere questa tecnologia sempre più efficace nel tempo, in particolare sfruttando il rilascio di sostanze rigenerative, neuroprotettive e antinfiammatorie attraverso gli stessi elettrodi inseriti nell'orecchio interno.

Le nuove iniziative editoriali della SIPPS in programma per il 2020

Il 2020 sarà un anno particolarmente intenso per la SIPPS: la Società sta ultimando i due documenti che vedono impegnati gli autori da diversi mesi: saranno a breve presentati al Congresso Napule è… Pediatria Preventiva e Sociale, in programma dall'1 al 3 maggio 2020, i risultati definitivi delle Consensus intersocietarie **Alimentazione complementare – Strumento per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e per la riduzione delle ineguaglianze sociali** e **Il bambino e l'adolescente che praticano sport**.

Tuttavia, sono anche già in cantiere nuovi progetti che stanno prendendo forma in questi mesi, che impegneranno decine di autori appartenenti alle più importanti Società Scientifiche, pediatriche e non, e che verranno ultimati per il Congresso Nazionale, in programma a Caserta dal 17 al 20 settembre.

Verranno innanzitutto divulgate le **Linee guida per la prevenzione primaria dei disturbi del neurosviluppo e dello spettro autistico**, ma in primo piano saranno anche tre importanti argomenti, che verranno trattati in altrettante Guide pratiche, con il consueto rigore che caratterizza le opere della Società:

Guida pratica intersocietaria di Ortopedia Pediatrica

Guida per la tutela della disabilità in pediatria

Guida pratica per la diagnostica nello studio del pediatra di famiglia

Guida pratica intersocietaria di Ortopedia Pediatrica

La SIPPS, come è noto ed insito già nella propria denominazione, ha fra gli scopi principali quello della Prevenzione. Lo scopo di questa Guida Pratica, nello stile delle altre Guide pubblicate dalla SIPPS, è quello di offrire uno strumento pratico, ai pediatri sia del territorio sia ospedalieri per la valutazione dell'apparato muscolo-scheletrico, un compito importante, prima di tutto, per il Pediatra. Intercettare precocemente patologie che poi necessitano di consulenza sub-specialistica, da parte dell'ortopedico pediatra, è un'azione di prevenzione da parte del pediatra.

Questa Guida non sarà, quindi, un testo di Ortopedia pediatrica, ma dovrà rappresentare uno strumento agile, di facile consultazione, pratico, con lo scopo di dare indicazioni precise su cosa, quando e come fare diagnosi delle principali (e più comuni) patologie ortopediche pediatriche.

Nella Guida saranno presi in considerazione, quindi, solo alcuni aspetti dell'Ortopedia pediatrica, senza approfondimenti specifici (che lasceremo alla curiosità del lettore) e saranno trattati in maniera specifica l'individuazione precoce di patologie ortopediche che interferiscono con il normale sviluppo della funzione muscolo-scheletrica/osteoarticolare del bambino. **Inizia quindi quest'avventura insieme alla SITOP, Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica, partner da subito entusiasta dell'iniziativa, sotto la guida attenta di Michele Fiore e Maria Carmen Verga, coordinatori dell'opera**.

***Antonio Memeo**, Presidente SITOP e supervisore dell'opera*

***Giuseppe Di Mauro**, Presidente SIPPS*

***Michele Fiore** e **Maria Carmen Verga**, coordinatori della Guida pratica*

Guida per la tutela della disabilità in pediatria

Dopo la Guida **Il bambino nella sua famiglia**, la SIPPS ritorna a parlare direttamente ai genitori con questa Guida, che verrà realizzata non solo in collaborazione con le più prestigiose Società Scientifiche del settore pediatrico, ma vedrà anche l'appoggio di Associazioni non mediche, come quella dei commercialisti e degli avvocati, per fornire le informazioni più dettagliate e precise possibili su questo delicatissimo argomento che tocca così da vicino la SIPPS.

La necessità di tracciare una linea di aiuto dedicata a tutti coloro che ruotano intorno al mondo della disabilità parte dal concetto di formazione, per arrivare all'informazione, di chi può e deve dare risposte a chi ha bisogno. Non si parlerà dunque di patologia, ma di gestione della disabilità, delle leggi a favore della sua tutela, di assistenza domiciliare, di assicurazioni, fiscalità e assistenza psicologica.

Fortemente desiderata da una coraggiosa coppia di genitori di tre figli disabili, entrambi medici e membri della SIPPS, Marina Aimati e Claudio Farinelli, questa guida ha subito incontrato l'entusiasmo del consiglio direttivo della SIPPS e della SIP. La dottoressa Aimati, che figurerà tra gli estensori principali del documento, ha dichiarato, durante la sua presentazione del progetto, che nessuno meglio della SIPPS potrebbe gestire questo tipo di problematica, ma la sua personale esperienza sarà un preziosissimo valore aggiunto per aiutare tutte le famiglie che versano in questa difficile condizione.

Vista l'importanza e la grande eco che questa guida avrà a livello nazionale, è già in previsione un costante aggiornamento della stessa, per allinearlo con le nuove normative che verranno via via promulgate nelle successive legislature.

***Alberto Villani** e **Giuseppe Di Mauro**, rispettivamente presidenti SIP e SIPPS, entusiasti dopo la presentazione del progetto della Guida*

***Marina Aimati**, promotrice del progetto e membro della SIPPS*

Guida pratica per la diagnostica nello studio del pediatra di famiglia

Tra le novità attese per l'imminente rinnovo del Contratto Nazionale dei Pediatri di Famiglia c'è l'incentivo affinché **ogni specialista, nel proprio ambulatorio, si attrezzi per eseguire alcuni esami diagnostici routinari, nell'ottica di un risparmio di risorse e per snellire le liste di attesa.**

La FIMP, la SIPPS e la SICuPP hanno dunque voluto rispondere prontamente a questa nuova esigenza dei pediatri di famiglia con la realizzazione di questa Guida pratica.

I vari capitoli della Guida presenteranno dunque i vari test, descrivendone l'utilizzo e le modalità operative di esecuzione; la parte iniziale sarà però dedicata al vero e proprio significato di test diagnostico, poiché è fondamentale ricordare che non sempre dall'esame è possibile fare automaticamente una diagnosi, ma ogni risultato va attentamente contestualizzato. Saper sempre rispondere a queste tre semplici domande è importante per mantenere viva l'attenzione su questo aspetto fondamentale della scienza medica, che non è fatta di certezze, ma di probabilità:

- *Perché eseguo questo esame?*
- *Cosa mi aspetto dall'esito?*
- *Il risultato orienterà in maniera determinante la mia diagnosi?*

Michele Fiore

Mattia Doria

Marina Picca

Paolo Becherucci,
presidente SICuPP

Giuseppe Di Mauro,
presidente SIPPS

Paolo Biasci
presidente FIMP

Ricordiamo infine che tutti i documenti presentati saranno disponibili per tutti i partecipanti al Congresso Nazionale SIPPS di Caserta (17-20 settembre 2020): un motivo in più per essere presenti.

Prossimi appuntamenti

NAPOLI
1/3 maggio 2020

VENERDÌ 1 MAGGIO 2020

14.00 Registrazione dei partecipanti

SALA GIARDINO

14.30 - 17.30

CORSO A NUMERO CHIUSO

LA DERMATOLOGIA PEDIATRICA TERRITORIALE.
CASISTICA CLINICA E FOCUS SU:

L'iscrizione al corso è gratuita ed è riservata ai primi 100 partecipanti

- Dermatite Atopica
- Psorisi
- Acne
- Infezioni Cutanee

RELATORE: Arturo Galvan
CONDUCE: Raffaella de Franchis

Obiettivo: Presentare le manifestazioni cliniche e i procedimenti diagnostici e terapeutici relativi alle principali patologie dermatologiche che afferiscono in ambulatorio pediatrico

Obiettivi didattici: i partecipanti alla fine della sessione dovranno essere in grado di sospettare, diagnosticare e monitorare:

Uso dei cortisonici topici in età pediatrica: indicazioni, modalità, quali scegliere, effetti collaterali, aderenza, corticofobia

Dermatite atopica: le opzioni terapeutiche

Fisiopatologia del prurito: è uguale all'adulto?
La prevalenza della malattia, cause rare.

La gestione dell'acne e delle infezioni cutanee

Metodologia didattica: presentazione frontale, svolgimento e discussione interattiva di casi clinici

Razionale: il corso si propone di presentare casi clinici vissuti in ambulatorio e attraverso questi di approfondire le conoscenze e le metodologie diagnostiche relative a patologie dermatologiche tipiche dell'età pediatrica. Particolare interesse inoltre sarà dato all'indirizzo terapeutico delle varie patologie discusse.
Il corso è indirizzato a pediatri e dermatologi

VENERDÌ 1 MAGGIO 2020

SALA PLENARIA

14.30 - 17.30

CORSO A NUMERO CHIUSO

IL CONSULTO PEDIATRICO TELEFONICO TRA RELAZIONE E RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

L'iscrizione al corso è gratuita ed è riservata ai primi 100 partecipanti

Obiettivo:
Il corso sarà un'occasione per parlare di consultazione telefonica utile, prudente e costruttiva nella relazione medico-genitore del paziente e per far emergere i punti critici da discutere e chiarire.

Saluti e introduzione al corso
Giuseppe Di Mauro

Il rapporto medico-paziente:
anche il telefono è un sistema di relazione
Mario Ancona

Il triage telefonico in pediatria, una modalità operativa per selezionare i diversi casi: Febbre, Dolore, Tosse, Respiro difficoltoso e Dermatite
Leo Venturelli

Aspetti medico-legali della consultazione telefonica
Giuseppe Draetta

Discussione e conclusioni del corso

VENERDÌ 1 MAGGIO 2020

SALA PLENARIA

17.30 **PRESENTAZIONE DEL CONGRESSO**
Introduce: Giuseppe Di Mauro - Presidente SIPPS

17.45 **SALUTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI**

Roberto Liguori
Presidente Regionale SIPPS

Giuseppe Parisi
Presidente Regionale SIP

Giannamaria Vallefuoco
Segretario Regionale FIMP

Antonio D'Avino
Segretario Provinciale FIMP
Vice Presidente Nazionale FIMP

Silvestro Scotti
Presidente Ordine dei Medici Napoli

18.00 **LETTURE MAGISTRALI**
Introducono: Armido Rubino, Gianni Bona, Giuseppe Saggese

Eredità epigenetica transgenerazionale
Ernesto Burgio, Gianfranco Tajana

1000 giorni di te e di me: madre e bambino, struttura e funzione
Vassilios Fanos, Daniela Lucangeli

20.00 Chiusura dei lavori

SABATO 2 MAGGIO 2020

SALA PLENARIA

09.00 - 11.00

I SESSIONE

GUIDA PRATICA ODONTOIATRIA PEDIATRICA
Riconoscere per prevenire i principali quadri di patologia orale.
Promozione della corretta salute orale
PRESIDENTE: Alberto Laino
MODERATORI: Gaetano Ciancio, Gianmaria Ferrazzano

Guarda come dondolo... Traumi dentali: aspetti medico-legali
Claudio Buccelli

Tu sì 'na cosa grande pe' mme... I bambini con bisogni speciali
Francesca Nucci

Dimmi quando, quando, quando... Timing d'intervento in Ortodonzia
Rinaldina Saggese

Discussant: Michele Fiore
Discussione

11.00 - 13.00

II SESSIONE

MICROBIOTA RICERCA E NUTRIZIONE
PRESIDENTE: Emanuele Miraglia del Giudice
MODERATORI: Antonio D'Avino, Michele Miraglia del Giudice

Microbiota ed evidenze sperimentali: pratica clinica
Ruggiero Francavilla

Microbiota ed evidenze sperimentali: nutrizione del neonato
Lorella Giannì

Microbiota: i biomodulatori
Vito Leonardo Miniello

Discussant: Lucia Diaferio
Discussione

SABATO 2 MAGGIO 2020

SALA PLENARIA

14.30 - 16.00

III SESSIONE

PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

PRESIDENTE: Attilio Varricchio

MODERATORI: Daniele Giovanni Ghiglioni, Maria Carmen Verga

Prevenzione dell'otite media
Antonio Della Volpe

Novità sulla profilassi con vitamina D: dalla mamma all'adolescente
Giuseppe Saggese, Francesco Vierucci

Occhio rosso non avrai il mio scalpo
Paolo Nucci

Discussant: Gaetano Moretta
Discussione

16.00 – 17.30

IV SESSIONE

CONSENSUS INTERSOCIETARIA ALIMENTAZIONE COMPLEMENTARE

Strumento per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e per la riduzione delle ineguaglianze sociali

PRESIDENTE: Vassilios Fanos

MODERATORI: Andrea Vania, Filomena Palma

Inizio dell'alimentazione complementare: tra OMS, EFSA ed ESPGHAN approdando alla Consensus
Maria Carmen Verga

Latte vaccino prima e dopo i 12 mesi
Giovanni Simeone

Alimentazione complementare dei bambini allattati al seno e alimentati con formula
Margherita Caroli

Discussant: Immacolata Scotese
Discussione

DOMENICA 3 MAGGIO 2020

SALA PLENARIA

09.00 - 11.30

V SESSIONE

CONSENSUS SULL'ATTIVITÀ SPORTIVA RELATIVA ALL'ETÀ EVOLUTIVA

PRESIDENTE: Francesco Tancredi
MODERATORI: Laura Perrone, Domenico Meleleo

Crescita, sviluppo e maturazione
Giuseppe Saggese

Beviamoci su...
Andrea Vania

E se è allergico?
Iride Dello Iacono

E se ha una patologia complessa?
Gianni Bona

Discussant: Emilio Iannotta
Discussione

DOMENICA 3 MAGGIO 2020

SALA PLENARIA

11.30 - 13.30

VI SESSIONE

PEDIATRIA PREVENTIVA E SOCIALE

PRESIDENTE: Bruno Nobili

MODERATORI: Carlo Capristo, Leo Venturelli

Non c'è dolore. Non c'è gioia. C'è solo un enorme vuoto...
Angela Albanese, Immacolata D'Errico, Domenico Diacono

Guida pratica sulle disabilità
Marina Aimati

Position paper sulle diete vegetariane: *english paper* e aggiornamento delle raccomandazioni
Marcello Bergamini

Discussant: Antonio Scialdone
Discussione

14.00 Verifica di apprendimento mediante questionario E.C.M.

ELENCO MODERATORI, RELATORI, DISCUSSANT

AIMATI MARINA	LATINA
ALBANESE ANGELA	BARI
BERGAMINI MARCELLO	FERRARA
BONA GIANNI	NOVARA
BUCCELLI CLAUDIO	NAPOLI
BURGIO ERNESTO	PALERMO
CAPRISTO CARLO	NAPOLI
CAROLI MARGHERITA	FRANCAVILLA FONTANA
CIANCIO GAETANO	SALERNO
D'AVINO ANTONIO	NAPOLI
DE FRANCHIS RAFFAELLA	NAPOLI
DELLA VOLPE ANTONIO	NAPOLI
DELLO IACONO IRIDE	BENEVENTO
D'ERRICO IMMACOLATA	BARI
DI MAURO GIUSEPPE	AVERSA
DIACONO DOMENICO	BARI
DIAFERIO LUCIA	BARI
FANOS VASSILIOS	CAGLIARI
FERRAZZANO GIANMARIA	NAPOLI
FIORE MICHELE	GENOVA
FRANCAVILLA RUGGIERO	BARI
GALVAN ARTURO	VICENZA
GHIGLIONI DANIELE GIOVANNI	MILANO
GIANNÌ MARIA LORELLA	MILANO
IANNOTTA EMILIO	NAPOLI
LAINO ALBERTO	NAPOLI

ELENCO MODERATORI, RELATORI, DISCUSSANT

LIGUORI ROBERTO	AVERSA
LUCANGELI DANIELA	PADOVA
MELELEO DOMENICO	BARI
MINIELLO VITO LEONARDO	BARI
MIRAGLIA DEL GIUDICE MICHELE	NAPOLI
MIRAGLIA DEL GIUDICE EMANUELE	NAPOLI
MORETTA GAETANO	CASERTA
NOBILI BRUNO	NAPOLI
NUCCI FRANCESCA	MILANO
PALMA FILOMENA	BATTIPAGLIA
PARISI GIUSEPPE GAETANO EGIDIO	ISCHIA
PERRONE LAURA	NAPOLI
RUBINO ARMIDO	NAPOLI
SAGGESE GIUSEPPE	PISA
SAGGESE RINALDINA	PISA
SCIALDONE ANTONIO	CASERTA
SCOTESE IMMACOLATA	BATTIPAGLIA
SCOTTI SILVESTRO	NAPOLI
SIMEONE GIOVANNI	BRINDISI
TAJANA GIANFRANCO	NAPOLI
TANCREDI FRANCESCO	NAPOLI
VALLEFUOCO GIANNAMARIA	NAPOLI
VANIA ANDREA	ROMA
VARRICCHIO ATTILIO	NAPOLI
VENTURELLI LEONELLO	BERGAMO
VERGA MARIA CARMEN	SALERNO
VIERUCCI FRANCESCO	FIRENZE

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE
Hotel Hotel Royal Continental, Via Partenope, 38/44, 80121 Napoli (NA)

PERIODO
1 - 3 Maggio 2020

QUOTA DI ISCRIZIONE AL CONGRESSO ENTRO IL 20/04/2020*

Medico Chirurgo	€ 400,00 + 22% IVA di legge
Farmacisti	€ 100,00 + 22% IVA di legge
Infermieri	€ 100,00 + 22% IVA di legge
Specializzandi**	Gratuita

* Dopo tale data sarà possibile iscriversi in sede congressuale
** È obbligatorio trasmettere al seguente numero di fax (06 36307682) il certificato di iscrizione alla scuola di appartenenza

L'ISCRIZIONE AL CONGRESSO DÀ DIRITTO A:
• Partecipazione ai lavori congressuali • Kit congressuale
• Cena Sociale 1 Maggio • 1 colazione di lavoro (2 Maggio)
• Attestato di partecipazione • Attestato E.C.M. (agli aventi diritto)***

***Gli attestati riportanti i crediti E.C.M., dopo attenta verifica della partecipazione e dell'apprendimento, saranno disponibili on-line 90 giorni dopo la chiusura dell'evento, previa attribuzione da parte del Ministero della Salute dei Crediti Formativi. Il partecipante potrà ottenere l'attestato con i crediti conseguiti collegandosi al sito internet www.ideacpa.com e seguendo le semplici procedure ivi indicate.
Solo i partecipanti afferenti alle discipline indicate avranno diritto ai crediti formativi.

MODALITÀ DI PAGAMENTO ISCRIZIONE
Bonifico Bancario alla BNL GRUPPO BNP PARIBAS IBAN:IT42N0100503216000000023553 SWIFT BIC: BNLIITRR intestato a iDea congress S.r.l. (specificare la causale del versamento). Carta di credito PayPal. Per effettuare l'iscrizione collegarsi al sito www.ideacpa.com e seguire le indicazioni.

Annullamento per l'iscrizione
In caso di annullamento è previsto un rimborso del:
• 50% dell'intero importo per cancellazioni pervenute entro il 30/03/2020
• Nessun rimborso per cancellazioni pervenute dopo tale data
La mancanza del saldo non darà diritto ad alcuna iscrizione.

INFORMAZIONI GENERALI

ISCRIZIONE GRATUITA AI CORSI DEL VENERDÌ 1 MAGGIO 2020

SALA GIARDINO

CORSO A NUMERO CHIUSO*

LA DERMATOLOGIA PEDIATRICA AMBULATORIALE
CASISTICA CLINICA E FOCUS SU

SALA PLENARIA

CORSO A NUMERO CHIUSO*

IL CONSULTO PEDIATRICO TELEFONICO TRA RELAZIONE
E RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

*L'iscrizione al corso è gratuita ed è riservata ai primi 100 partecipanti

QUOTA ACCOMPAGNATORE € 150,00 + 22% IVA di legge*

LA QUOTA DÀ DIRITTO A:

- Cena Sociale (1 Maggio)
- Colazione di lavoro (2 Maggio)
- Pernottamento (2 notti) con prima colazione in camera doppia con partecipante

INFORMAZIONI ALBERGHIERE

PERNOTTAMENTO DI 3 NOTTI PRESSO HOTEL ROYAL CONTINENTAL*
DALL'1 AL 3 MAGGIO 2020 CON TRATTAMENTO DI PRIMA COLAZIONE

€ 400,00*

Diritto di prenotazione alberghiera € 22,00

*La suddetta quotazione si intende valida esclusivamente per l'Hotel Royal Continental. Eventuali richieste in altri Hotels sono da intendersi soggetti a disponibilità con quotazioni da verificare.

INFORMAZIONI E.C.M.

Il Congresso ha ottenuto presso il Ministero della Salute l'attribuzione di N° 5,4 Crediti Formativi di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.) per la categoria di Farmacista/Biologo/Medico Chirurgo/Infermiere/Infermiere Pediatrico/Dietista/Ostetrica-O.
Rif. N° 555 - 289139.

Obiettivo Formativo: Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)

Discipline Per Medico Chirurgo: allergologia ed immunologia clinica; angiologia; cardiologia; dermatologia e venereologia; ematologia; endocrinologia; gastroenterologia; genetica medica; geriatria; malattie metaboliche e diabetologia; malattie dell'apparato respiratorio; malattie infettive; medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza; medicina fisica e riabilitazione; medicina interna; medicina dello sport; nefrologia; neonatologia; neurologia; neuropsichiatria infantile; oncologia; pediatria; psichiatria; radioterapia; reumatologia; cardiochirurgia; chirurgia generale; chirurgia pediatrica; ginecologia e ostetricia; neurochirurgia; oftalmologia; ortopedia e traumatologia; otorinolaringoiatria; urologia; anatomia patologica; anestesia e rianimazione; farmacologia e tossicologia clinica; igiene, epidemiologia e sanità pubblica; igiene degli alimenti e della nutrizione; medicina generale (medici di famiglia); continuità assistenziale; pediatria (pediatri di libera scelta); scienza dell'alimentazione e dietetica; psicoterapia; epidemiologia; discipline per farmacista: farmacia ospedaliera; farmacia territoriale.

Compilazione Anagrafica
Per conseguire i crediti E.C.M. relativi all'evento è obbligatorio:
Aver partecipato ad almeno il 90% dei lavori scientifici.
Aver registrato i propri ingressi e uscite tramite rilevazione elettronica del badge all'ingresso delle sale in cui si svolgono le sessioni accreditate.
Aver compilato la dichiarazione di reclutamento da parte di sponsor (da consegnare alla fine della prima giornata dei lavori scientifici).
Compilare il materiale E.C.M. (scheda anagrafica, questionario di valutazione della qualità dell'evento,) al termine dei lavori scientifici del percorso formativo.
Riconsegnare il materiale E.C.M. completato al desk della segreteria organizzativa

Consiglio Direttivo SIPPS

PRESIDENTE
Giuseppe Di Mauro

VICE PRESIDENTI
Gianni Bona, Vito Leonardo Miniello

CONSIGLIERI
Salvatore Barberi, Simonetta Bellone,
Elena Chiappini, Salvatore Grosso, Attilio Varricchio

SEGRETARIO
Maria Carmen Verga

TESORIERE
Emanuele Miraglia Del Giudice

REVISORI DEI CONTI
Daniele Ghiglioni, Giovanna Tezza

DIRETTORE RESPONSABILE RIPPS
Giuseppe Saggese

RESPONSABILE RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI
Luca Bernardo

RESPONSABILI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E COMUNICAZIONE
Lorenzo Mariniello, Leo Venturelli

JUNIOR MEMBERS
Lucia Diaferio, Pietro Falco

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER E.C.M. ID. N. 555

iDea congress

iDea congress
Piazza Giovanni Randaccio, 1, 00195 Roma
Tel. 06 36381573 - Fax 06 36307682
E-mail: info@ideacpa.com - www.ideacpa.com

CASERTA
17-20 settembre 2020

INFORMAZIONI GENERALI

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER E.C.M. ID. N. 555

iDea congress
Piazza Giovanni Randaccio, 1 - 00195 Roma
Tel. 06 36381573 - Fax 06 36307682
E-mail: info@ideacpa.com - www.ideacpa.com

QUOTA DI ISCRIZIONE AL CONGRESSO

MEDICO CHIRURGO
€ 400,00 + 22% IVA di legge

L'ISCRIZIONE DÀ DIRITTO A:
- Partecipazione ai lavori congressuali
- Kit congressuale
- Cena Sociale del 17/09/2020
- Colazioni di lavoro del 18/09/2020 e 19/09/2020
- Attestato di partecipazione
- Attestato E.C.M. (agli aventi diritto)

PERNOTTAMENTO

HOTEL GOLDEN TULIP PLAZA CASERTA
3 notti a Caserta in occasione del XXXII Congresso Nazionale SIPPS dal 17 al 20 Settembre 2020 con trattamento di prima colazione
€ 400,00 in DUS

CONSIGLIO DIRETTIVO SIPPS

PRESIDENTE
GIUSEPPE DI MAURO

VICE PRESIDENTI
GIANNI BONA, VITO LEONARDO MINIELLO

CONSIGLIERI
SALVATORE BARBERI,SIMONETTA BELLONE, ELENA CHIAPPINI, SALVATORE GROSSO, ATTILIO VARRICCHIO

SEGRETARIO
MARIA CARMEN VERGA

TESORIERE
EMANUELE MIRAGLIA DEL GIUDICE

REVISORI DEI CONTI
DANIELE GHIGLIONI, GIOVANNA TEZZA

DIRETTORE RESPONSABILE RIPPS
GIUSEPPE SAGGESE

RESPONSABILE RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI
LUCA BERNARDO

RESPONSABILI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E COMUNICAZIONE
LORENZO MARINIELLO, LEO VENTURELLI

JUNIOR MEMBERS
LUCIA DIAFERIO, PIETRO FALCO

CASERTA
17-20 settembre 2020

Guarda il video del Congresso nazionale di Caserta 2020:
https://youtu.be/vBGrehORDcs

Caro Collega,

La centralità del bambino è da sempre l'obbiettivo primario per le diverse componenti dell'universo pediatrico.
Questa condizione non può che basarsi sull'attenzione e l'impegno che ogni professionista deve mettere nello stare al passo con i tempi attraverso l'aggiornamento professionale, l'utilizzo delle linee guida e del prezioso patrimonio della propria expertise, senza dimenticarsi dell'interazione multidisciplinare, divenuta oramai indispensabile.
Questi ingredienti costituiscono un sistema virtuoso, in cui il bambino è il protagonista assoluto.
Questi i principi del SIPPS & FIMP Aggiorna di quest'anno che hanno ispirato un programma scientifico articolato ed assolutamente originale in grado di regalarci la certezza di un'ulteriore crescita professionale, se insieme avremo tracciato questo percorso.

Giuseppe Di Mauro
Presidente Nazionale SIPPS

Il costo dell'iscrizione ai 10 eventi è di € 300,00 + IVA.
Per gli iscritti SIPPS l'iscrizione è gratuita.

È obbligatoria la preiscrizione che dovrà essere effettuata sul nostro sito mgmcongress.org entro il 19 febbraio p.v.

Il Corso rientra nel programma di Educazione Continua in Medicina 2020 del Ministero della Salute

Codice ECM: 1126 - 282471, edizione 1, eroga 28 crediti formativi
accreditato per n. 200 Medici Chirurghi (tutte le specialità)

Codice ECM: 1126 - 282479, edizione 1, eroga 28 crediti formativi
accreditato per n. 200 partecipanti di Tutte le professioni sanitarie

Obiettivo formativo: applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)

Requisito per la concessione dei crediti è la frequenza al 90% delle ore di formazione.

Tutte le info del Corso e le relazioni su: **www.sippsefimpaggiorna.it**

Provider & Segreteria Organizzativa

MGM Congress Srl
Traversa Pietravalle, 12 - 80131 Napoli
Telefono +39 081 5454285 - Fax +39 081 5465507
info@mgmcongress.org - www.mgmcongress.org

fimp Federazione Italiana Medici Pediatri
Sezione di Caserta

SIPPS & FIMPAGGIORNA 2020

DALLA TEORIA ALLA PRATICA
UN AIUTO ALL'ATTIVITA' ASSISTENZIALE PEDIATRICA

26 febbraio - 13 maggio 2020

GOLDEN TULIP PLAZA HOTEL
Via Lamberti - Caserta

Coordinatore Scientifico
Giuseppe Di Mauro

CASERTA
13 maggio 2020

26 Febbraio 2020 ore 17.00 - 21.00
- ALIMENTAZIONE COMPLEMENTARE (CONSENSUS INTERSOCIETARIA) STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI E PER LA RIDUZIONE DELLE INEGUAGLIANZE SOCIALI
- I DISTURBI DEL SONNO IN ETA' PEDIATRICA: COSA E' POSSIBILE FARE?

Relatori: **Vito Leonardo Miniello, Andrea Vania, Luigi Masini**
Conduttori: **Armido Rubino, Roberto Liguori, Maria Carmen Verga**

11 Marzo 2020 ore 17.00 - 21.00
- LA CARDIOLOGIA NELL'AMBULATORIO DEL PEDIATRA
- L'ENURESI OGGI

Relatori: **Francesco De Luca, Roberto Del Gado**
Conduttori: **Antonio Campa, Felice Nunziata, Rodolfo Paladini**

18 Marzo 2020 ore 17.00 - 21.00
- CONSENSUS INTERSOCIETARIA SUI CORTICOSTEROIDI INALATORI

Relatori: **Marzia Duse, Michele Miraglia del Giudice, Attilio Varricchio**
Conduttori: **Alberto Giovanni Ugazio, Francesca Santamaria, Iride Dello Iacono**

25 Marzo 2020 ore 17.00 - 21.00
- ELEMENTI DI BLS (BASIC LIFE SUPPORT): LE MANOVRE SALVAVITA NEL LATTANTE

Relatore: **Francesco Pastore**
Conduttori: **Francesco Tancredi, Domenico Perri, Mariano Caldore**

1 Aprile 2020 ore 17.00 - 21.00
- ELEMENTI DI BLS (BASIC LIFE SUPPORT): LE MANOVRE SALVAVITA NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE

Relatori: **Francesco Pastore, Francesco Carlomagno**
Conduttori: **Fulvio Esposito, Massimo Ummarino, Vincenzo Comune**

8 Aprile 2020 ore 17.00 - 21.00
- QUANDO UN NEUROCHIRURGO PUÒ ESSERE D'AIUTO AL PEDIATRA
- APPROPRIATEZZA D'USO DEI LATTI SPECIALI
- I PROBIOTICI OGGI: CI SONO NOVITA'?

Relatori: **Emidio Procaccini, Carlo Tolone**
Conduttori: **Francesco Tancredi, Bruno Nobili, Alberto Villani**

15 Aprile 2020 ore 17.00 - 21.00
- QUADRI ECOGRAFICI E RADIOGRAFICI DI UTILITÀ PER IL PEDIATRA
- IL MICROBIOMA E POSTBIOTICI

Relatori: **Paolo Tomà, Gianfranco Vallone, Maria Lorella Gianni**
Conduttori: **Alberto Villani, Laura Perrone, Giannamaria Vallefuoco**

22 Aprile 2020 ore 17.00 - 21.00
- EMANGIOMI INFANTILI: CLINICA E GESTIONE TERAPEUTICA
- DERMATITE ATOPICA: TIPICA ED ATIPICA
- PREVENZIONE E TERAPIA DELL'OBESITA' IN ETA' PEDIATRICA: INTERAZIONE TRA UNIVERSITA' E TERRITORIO

Relatori: **Gaia Moretta, Domenico Bonamonte, Emanuele Miraglia del Giudice, Pietro Falco**
Conduttori: **Antonio Correra, Nicola Cecchi, Renato Vitiello**

6 Maggio 2020 ore 17.00 - 21.00
- VACCINI E VACCINAZIONI: NUOVE PROBLEMATICHE POSTE DAL CALENDARIO VACCINALE PER LA VITA
- LA CARENZA DI FERRO E DI VITAMINA D NEL BAMBINO: QUALI RIPERCUSSIONI CLINICHE IN ETÀ PEDIATRICA

Relatori: **Gianni Bona, Rocco Russo, Gian Luigi Marseglia**
Conduttori: **Pietro Buono, Angelo D'Argenzio, Luciano Pinto**

13 Maggio 2020 ore 17.00 - 21.00
- LA NEONATOLOGIA PER IL PEDIATRA: I PRIMI 100 GIORNI DI VITA
- IL NEONATO... A CASA, LA FAMIGLIA E IL PEDIATRA DI FAMIGLIA
- LA GESTIONE DELLA FEBBRE E DEL DOLORE

Relatori: **Francesco Raimondi, Pietro Di Monaco, Michele Miraglia del Giudice**
Conduttorl: **Attilio Romano, Mariella Vendemmia, Carlo Capristo**

CASERTA
13 maggio 2020

La libreria SIPPS del Pediatra italiano

I volumi presenti in questa sezione sono consultabili sul sito della SIPPS: *www.sipps.it*

Quest'opera è protetta dalla legge sul diritto d'autore. Tutti i diritti, in particolare quelli relativi alla traduzione, alla ristampa, all'utilizzo di illustrazioni e tabelle, alla registrazione su microfilm o in database, o alla riproduzione in qualsiasi altra forma (stampata o elettronica) rimangono riservati anche nel caso di utilizzo parziale. La riproduzione di quest'opera, anche se parziale, è ammessa solo ed esclusivamente nei limiti stabiliti dalla legge sul diritto d'autore ed è soggetta all'autorizzazione dell'editore. La violazione delle norme comporta le sanzioni previste dalla legge.

Sebbene le informazioni contenute nella presente opera siano state accuratamente vagliate al momento della stampa, l'editore non può garantire l'esattezza delle indicazioni sui dosaggi e sull'impiego dei prodotti menzionati e non si assume pertanto alcuna responsabilità sui dati riportati, che dovranno essere verificati dal lettore consultando la bibliografia di pertinenza.

Editore: Sintesi InfoMedica S.r.l.

Redazione: redazioneSIPPS@sintesiinfomedica.it

Marketing e vendite:
Marika Calò - m.calo@sintesiinfomedica.it

© 2020 Sintesi InfoMedica S.r.l.

Febbraio 2020

Supplemento al numero IV 2019